

Sfruttamento prostituzione Sgominata la «banda»

MARTEDÌ 18 SETTEMBRE 2018
Giornale di Monza

MONZA (dms) Una fitta rete in grado di gestire la prostituzione nella provincia di Como e di Monza. Le indagini della Squadra mobile della Questura di Milano, sono

state coordinate dalla Procura del Tribunale di Como. La Polizia ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 21 albanesi e di una donna romena.

L'indagine, dunque, ha messo in luce tutti i legami dei responsabili nell'organizzazione di una rete che riusciva a coprire le aree del monzese e del comasco.

Monza 5

EVENTO Il Presidente della Repubblica visiterà l'ospedale e la Fondazione per il Bambino e la sua Mamma

Giovedì pomeriggio in città è atteso Sergio Mattarella

Presunta violenza su I5enne, indagini della Polizia di Stato

MONZA (cz) «Non escludiamo alcuna ipotesi». Proseguono le indagini della Polizia di Stato di Monza sulla presunta violenza sessuale ai danni di una ragazza monzese di appena 15 anni. I fatti si sono verificati mercoledì all'alba in via Val Seriana, a Triante.

La giovane è stata trovata in stato confusionale intorno alle 5,30 dagli agenti del Commissariato di viale Romagna. Poco prima l'allarme era stato dato da due donne che avevano incrociato la giovane con leggings e reggiseni strappati. Agli agenti la giovane avrebbe riferito di aver subito delle violenze e, per questo motivo, è stata portata im-

mediatamente alla Clinica Magiaggi di Milano, dove è stata sottoposta ai controlli del caso. Controlli che avrebbero escluso lo stupro.

È sempre ieri in giornata la giovane è stata sentita dagli agenti della Polizia. Una testimonianza, la sua, che non sarebbe priva di elementi contraddittori. Dal Commissariato, tuttavia, fanno sapere che sicuramente qualcosa è successo e che nessuna ipotesi è da escludersi.

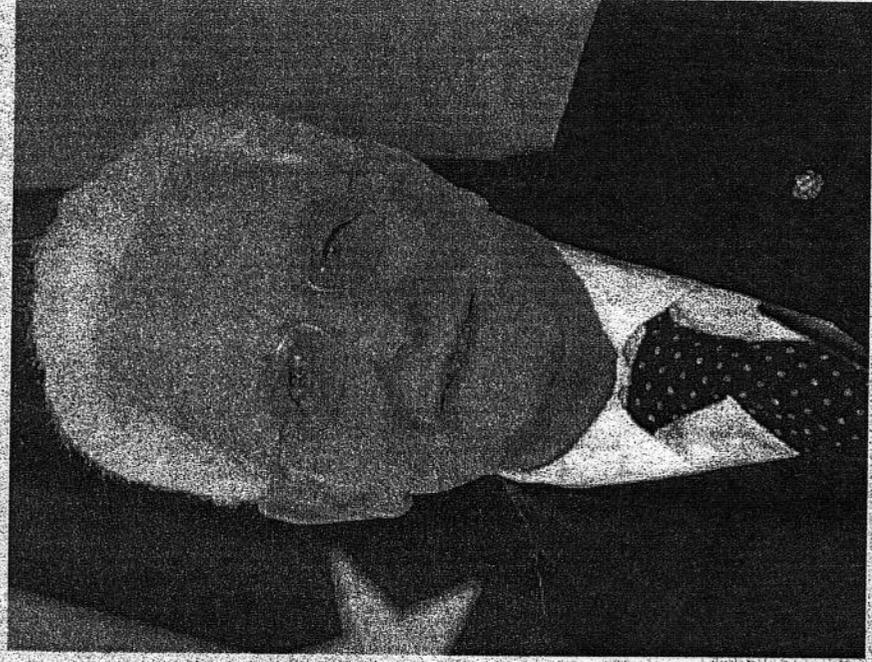
Proseguono intanto le attività di indagini. Gli agenti stanno visionando le telecamere della zona nella speranza che emergere qualche elemento che possa fare chiarezza sulla vicenda.

MONZA (cmz) Giovedì pomeriggio, 20 settembre, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella sarà a Monza. Dovrebbe arrivare intorno alle 16, per visitare la sede della Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma e l'ospedale San Gerardo.

La visita è stata annunciata ufficialmente dal capo di gabinetto della Prefettura di Monza, Giacomo Pintus.

Il Capo di Stato nella stessa giornata di giovedì, ma in mattinata, è atteso a Milano, dove alle 11 è in programma una sua visita alla Fondazione Irccs, Istituto nazionale dei tumori, alla quale saranno seguito altri impegni istituzionali.

Una prima parte della giornata, insomma, dedicata soprattutto all'abito sanitario, prima di fare rientro a Roma dove alle 19, a Cinecittà, è prevista la sua partecipazione al convegno organizzato dal quotidiano «Il Messa-



SERGIO MATTARELLA Presidente della Repubblica

gero» in occasione del 140esimo anniversario di fondazione del giornale.

Mattarella ha inaugurato invece ufficialmente l'anno scolastico all'Isola d'Elba, sino a successo e consensi.



Quarantesimo dell'oratorio: «La Camminata di periferia»

MONZA (ltd) Partirà domenica mattina la tradizionale «Camminata di periferia» nel quartiere Libertà. Giunta alla sua 22esima edizione, la Camminata quest'anno farà il

paio con i festeggiamenti per il 40esimo anniversario dell'inaugurazione dell'oratorio, costruito nel 1977 e inaugurato proprio nell'ottobre del 1978. E' in program-

ma infatti una mostra fotografica con le foto d'epoca della costruzione e dell'inaugurazione, dei protagonisti e dei sacerdoti e delle attività fino ai giorni nostri.

Monza 9

MARTEDÌ 18 SETTEMBRE 2018
Giornale di Monza

SANITÀ All'ospedale monzese sono stati ricoverati due dei pazienti colpiti dalla patologia, arrivati in città dopo le prime cure nei paesi di residenza

Legionella: il San Gerardo, eccellenza brianzola

Soddisfatto il direttore generale dell'Asst Matteo Stocco: «Trattiamo in media almeno 15-20 casi e quindi non si può certo parlare di emergenza»

MONZA (ltd) Da settimana scorsa gli occhi dell'opinione pubblica sono tutti puntati sul «San Gerardo». C'è grande attesa infatti in merito ai due pazienti ricoverati nel reparto di rianimazione del nosocomio monzese, rispettivamente venerdì 7 e martedì 11 settembre, colpiti da polmonite da legionella.

Il «San Gerardo», e nello specifico il reparto di Terapia Intensiva, è infatti uno dei pochi centri in Italia (16 in tutto) in grado di supportare pazienti con una simile patologia. Di più, è capostipite della rete nazionale «Respira», che si occupa del trattamento delle gravi insufficienze respiratorie mediante circolazione extracorporea, nota con l'acronimo di Ecmo.

Non è un caso dunque che il 29enne M. B., e il 43enne G.E., siano stati ricoverati proprio a Monza. Il primo, recatosi all'ospedale di Gavardo, nel bresciano, dopo un breve ricovero in Medicina era stato immediatamente trasferito in Rianimazione. Dopo essere stato intubato, però, le sue condizioni hanno continuato ad aggravarsi. E' stato allora, la mattina del 7 settembre, che si è deciso per il trasferimento al nosocomio monzese dove è stato appunto connesso all'Ecmo. E dove le sue condizioni, benché gravi, al momento risultano stabili, senza complicanze tecniche né cliniche.

Il secondo, invece, era stato inizialmente ricoverato presso il reparto di Rianimazione di Mantova. Qui, dopo averlo intubato, i medici hanno però deciso per il trasferimento al «San Gerardo». Oltre alla situazione respiratoria già compromessa, infatti, anche quella di cuore e reni sono andate peggiorando. Attualmente il 43enne è in condizioni stabili, pur necessitando di un ulteriore trattamento dialitico continuo e di supporto con amine vasocostrittrici per sostenere la funzione cardiocircolatoria.

Un quadro possibile, dunque, quello dei due pazienti, solo grazie all'équipe monzese, guidata dal primario Giuseppe Foti, fra i primi, agli inizi degli anni '90, a sperimentare la nuova tecnologia di ossigenazione extracorporea. Utilizzata anche nel recente passato per risolvere diversi casi legati a infezioni come l'aviarria o la



AL SAN GERARDO A sinistra il nuovo macchinario, sopra il direttore generale dell'ospedale monzese di via Pergolesi

sulna. «Un grande orgoglio per l'Asst di Monza, della quale il «San Gerardo» è certamente un'eccellenza - ha commentato il direttore Matteo Stocco - Che ad ogni modo, nel corso dell'anno, tratta in media almeno 15-20 casi di polmoniti da legionella. Ragione per la quale, allo stato attuale delle cose, non si può certo parlare di emergenza. Perlomeno in Brianza».

Un reparto di altissimo livello con sistemi all'avanguardia, quello del «San Gerardo», peraltro a capo an-

che dell'istruzione indirizzata ai diversi tecnici deputati all'utilizzo dell'innovativo sistema di ossigenazione.

Ma che cos'è esattamente l'Ecmo veno-venosa? Questo nome complesso (ossigenazione a membrana extracorporea veno-venosa) indica un sistema che sostituisce la funzione polmonare del paziente quando questa è gravemente compromessa.

In pratica, una pompa estrae dal corpo del paziente il sangue venoso, lo porta a

un «polmone» artificiale che attraverso filtri speciali rimuove dal sangue l'anidride carbonica e lo rifornisce di ossigeno, per poi restituirlo al paziente. Questi viene comunque ventilati e i suoi polmoni tenuti in funzione tramite una ventilazione definita «protettiva».

Il tutto per mantenere in vita il paziente e guadagnare tempo per permettere alle terapie farmacologiche di curare la malattia dei polmoni.

Andrea Loddo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Anziani ricoverati a Desio Sono entrambi brianzoli

DESIO (mls) Lo spettro della legionella sbarca in Brianza. Dopo l'epidemia registrata durante l'estate a Bresso, con oltre 50 casi e 4 morti, e il picco di casi di polmoniti causate dal batterio a inizio settembre nella zona del Basso Bresciano e dell'Alto Mantovano, con 36 casi accertati, la scorsa settimana si sono registrati due episodi della malattia in provincia di Monza.

All'ospedale di Desio sono stati ricoverati due pensionati, in condizioni cliniche considerate serie, che vivono a Desio e Cesano Maderno.

Il primo, S.L., 89 anni, desiano, si è presentato domenica l'altra al Pronto soccorso accusando difficoltà respiratorie. Dagli esami e controlli subito effettuati i medici hanno accertato che l'anziano, già affetto da altre patologie, era stato colpito da polmonite da legionella. Il paziente, ricoverato nel reparto di Medicina, ha risposto bene alle terapie e le sue condizioni sono stabili.

Più grave l'altro paziente, P.F., 78enne del Molinello di Cesano Maderno, che da giovedì è ricoverato nel reparto di Terapia intensiva per polmonite da legionella. E' in prognosi riservata ed è sottoposto a venti-

lazione meccanica. Sta rispondendo alla terapia antibiotica mirata e le sue condizioni cliniche si sono stabilizzate, pur rimanendo gravi. Anche in questo caso il pensionato aveva in corso altre patologie ed è stato portato all'ospedale in seguito a gravi problemi respiratori.

Dall'Asst Brianza, il direttore sanitario Silvano Lopez rassicura: «Non è in corso nessuna emergenza. Ats della Brianza sta tenendo monitorata la situazione sul nostro territorio svolgendo come di consueto le indagini epidemiologiche dei casi segnalati e continuando i controlli sugli impianti pubblici. L'unità operativa malattie infettive sta lavorando a stretto contatto con la struttura di igiene e sanità pubblica per l'analisi dei casi e la definizione degli interventi necessari».

La legionellosi è un'infezione polmonare causata da un batterio. Prolifera soprattutto in ambienti acquatici caldi, con temperature tra 32° e 45°. A rischio sono soprattutto impianti di condizionamento, tubature, condensatori e colonne di raffreddamento dell'acqua: tutti ambienti umidi e riscaldati che possono diffondere il batterio.



Marco Mariani (Lega)

IL CASO Polverone sull'intervento di Marco Mariani (Lega) in Consiglio regionale «Legionella dai legionari». E' bufera

MONZA (czi) «La legionella? E' stata portata dai legionari, che non venivano certo dal Tirolo». Marco Mariani, ex sindaco di Monza e attualmente consigliere regionale della Lega, non è mai banale. E in genere quando parla lascia sempre il segno. Lo aveva fatto pochi mesi fa quando al nostro giornale aveva confidato di aver ospitato un giovane profugo. L'ex primo cittadino questa volta ha lasciato il segno dal Consiglio

regionale. Tra le questioni all'ordine del giorno, i casi di legionella registrati nel bresciano e successivamente in Brianza. Durante la discussione, l'esponente della Lega ha fatto un intervento che ha provocato un autentico polverone. «La legionella - ha detto - è la cosiddetta malattia dei legionari, che non hanno mai operato in Scandinavia o nel Nord Tirolo, hanno sempre operato in altre parti del mondo. Lungi da me

fare illazioni o cose del genere, però direi che le ricerche dovrebbero essere estese a 365 gradi. La legionella, malattia del legionario, non si è mai diffusa in Carinzia, ma manca in Lombardia, ma neanche nel Lazio, parliamoci chiaro. Forse è meglio, per il bene comune, ampliare le ricerche». L'intervento dell'ex sindaco è stato bacchettato in Aula da Michele Uselli (+Europa, anche lui medico) e su Twitter dal pro-

fessor Roberto Burlioni («La salmonellosi è allora la malattia dei salmoni») oltre a essere travolto dall'irriverente commento di David Parenzo e Giuseppe Cruciani a La Zanzara su Radio24. Da parte sua Mariani ha replicato stizzito: «Il mio intervento aveva una finalità diversa dall'analisi etimologica e una connotazione chiara che nulla ha a che fare con il razzismo o l'ignoranza di cui sono stato accusato».



LA COOP HA UN NOTO PUNTO VENDITA IN CITTA'

La crisi «Legler» approda in Regione, gli ottocento soci chiedono aiuto

VIMERCATE (tlo) La crisi «Legler» approda in Regione e gli 800 soci chiedono aiuto.

Si è tenuta giovedì scorso un'audizione della Commissione delle Attività produttive della Regione Lombardia, durante la quale sono stati ascoltati i rappresentanti del Comitato che riunisce gli 800 soci con libretto della cooperativa «Legler», catena di produzione e vendita abbigliamento, che ha la sua sede a Brembate ma ha uno dei suoi negozi più importanti proprio a Vimercate, in via Cremagnani.

La cooperativa si trova in concordato in continuità da diversi mesi, con un debito che a inizio anno era stato accertato in 16 milioni di euro. Oltre a ciò anche 153 esuberanti previsti.

In Commissione si è parlato di questo e in particolare i rappresentanti del



Il punto vendita «Legler» di via Cremagnani, a Vimercate

Comitato dei risparmiatori hanno sottolineato il particolare legame col territorio della centenaria cooperativa, che ha indotto molti ad affidare i propri risparmi, nella convinzione di aprire un semplice deposito con poca rendita e nessun rischio.

Il Tribunale non si è ancora pronunciato sul piano di concordato depositato a luglio; ma se anche fosse approvato, i risparmiatori sono destinati ad aspettare anni, con la sola promessa di riavere al massimo metà delle somme incautamente affidate. Uno scenario che si vuole evitare.

Per questo il Comitato, che da marzo sta assiduamente cercando ogni strada che porti a un risarcimento, chiede che, con l'aiuto della Regione, i soci vengano equiparati ai risparmiatori

truffati dalle banche.

Beppe Guerini, rappresentante della Confcooperative di Bergamo, presente all'audizione, ha completato il quadro della situazione, affermando che sta cercando un supporto effettivo a livello nazionale, nell'attesa del quale la Regione potrebbe farsi garante dei risparmiatori più deboli, con una conseguente cessione dei loro crediti agli istituti bancari.

Il Comitato dei soci ha apprezzato l'atteggiamento di Confcooperative, volto ora a un impegno tangibile nei confronti dei soci.

Ha espresso anche soddisfazione per il clima di attento ascolto dell'incontro, che dovrebbe tradursi in un appoggio concreto in vista della prossima tappa, l'audizione prevista a breve a Roma.

ALLA LIBRERIA «IL GABBIANO»

«Viaggio ai limiti dell'universo» insieme al fisico italiano che insegna in America

VIMERCATE (tlo) Appuntamento con la scienza alla libreria «Il gabbiano» di piazza Giovanni Paolo II.

Sabato prossimo, 22 settembre alle 17 Cristiano Galbiati (foto) presenterà il suo nuovo libro le entità oscure (Viaggio ai limiti dell'universo), edito da Feltrinelli. L'autore, che insegna Fisica a Princeton (New Jer-

sey) e Fisica delle astroparticelle al Gran Sasso Science Institute dell'Aquila, racconterà l'evoluzione delle scoperte scientifiche nel nostro secolo, alla ricerca di quella materia oscura che rappresenta la nuova sfida per il mondo accademico mondiale.

«La sorpresa viene da lontano. Molto, molto lontano.

Dalle sorgenti delle galassie, dalle fucine delle stelle, fonti di un'energia inesaurita. Là dove abbiamo cominciato a guardare e ormai non possiamo più smettere».

La materia e l'energia oscura sono il grande rompicapo della fisica del XXI secolo. E finché rimarranno un enigma, dell'Universo conosceremo solo una piccolissima porzione e nulla sapremo della sua origine e del suo inevitabile destino. Un ospite di grande prestigio accademico per la nostra città.



Avps cerca giovani per il Servizio civile: adesioni entro il 28 settembre

VIMERCATE (tlo) Il Servizio civile? Con Avps. Questa la proposta dell'Associazione volontari di Pronto soccorso, che cerca giovani da crescere. Le domande (i moduli possono essere ritirati alla sede di via Cadorna) dovranno essere presentate entro il 18 di venerdì 28 settembre. Tutti i candidati (età tra i 18 e i 28 anni) verranno valutati con

selezioni che si terranno nei mesi di ottobre e novembre. I selezionati potranno anche frequentare corsi di formazione e primo soccorso, ottenendo un attestato regionale. La durata del Servizio civile è di 12 mesi, con un impegno di 30 ore settimanali e una retribuzione mensile di 433 euro. Per ulteriori informazioni info@avps.it



Edilizia residenziale pubblica, dallo Stato 24 milioni di euro

(gmc) Giovedì 13 settembre, in Conferenza unificata Stato-Regioni è stato dato il via libera al Decreto del Ministero delle Infrastrutture in cui si ripartiscono oltre 321

milioni di euro, dei quali per la Lombardia oltre 24 milioni, per la ristrutturazione e razionalizzazione dell'edilizia residenziale pubblica. Nella nostra regione risultano

oltre 4.000 alloggi sfitti perché in condizioni manutentive così gravi da non poter essere assegnati, e 27.000 domande di assegnazione in coda nella sola città di Milano.

VEDI 18 SETTEMBRE 2018
giornale di Monza

SERVIZI PUBBLICI

Un convegno al Pirellone ha acceso i riflettori sul «caso Acsm Agam» e sull'aggregazione di cinque ex municipalizzate, sotto la regia di A2A

Multiutility, prende vita il colosso lombardo

a benedizione della Regione, «nuovi servizi all'insegna della continuità e del legame con il territorio», e la soddisfazione dei sindaci

MILANO (czi) Allearsi per competere, andando oltre i «cammilli». L'obiettivo all'orizzonte: il miglioramento dei servizi e il radicamento sul territorio. Si è focalizzato su questi temi il convegno di mercoledì 12 settembre al Pirellone dove si sono accesi i riflettori sul «caso Acsm Agam» e sull'aggregazione di società pubbliche presenti in cinque rovine della Lombardia.



PALAZZO PIRELLONE Un momento del convegno "Allearsi per competere" di mercoledì 12 settembre

Un'operazione che porterà alla formazione del colosso lombardo delle multiutility. L'aggregazione, sotto la regia di A2A (socio di riferimento) vede protagoniste le ex municipalizzate di Monza, Varese, Lecco, Como e Sondrio.

La nuova realtà ha ricevuto la benedizione della Regione. Dal presidente **Attilio Fontana** e dagli assessori a Ricerca, Sviluppo e Innovazione ed Enti locali, Montagna e Piccoli comuni, **Fabrizio Sala** e **Massimo Sertori**.

«E' la strada giusta ed è giusto il metodo. Ancora una volta la Lombardia dà l'esempio: nuovi servizi all'insegna della continuità delle aziende e del legame con il territorio che viene tutelato, così come il personale - ha osservato Fontana - Del resto, la base dell'eccellenza nell'economia moderna è fondata sulla messa in rete delle competenze. Positivo anche il commento del vicepresidente **Fabrizio Sala**: «Un traguardo notevole per essere più competitivi in ambito nazionale e internazionale, mentre la Regione conferma di essere vicina ai Comuni e alle imprese», mentre **Massimo Sertori** ha aggiunto: «Siamo davanti a un progetto importante, non facile. Mi è piaciuto l'approccio "federale" che ha accompagnato questa operazione: varie realtà coordinate dalla presenza molto forte di A2A».

Per non parlare del bacino servito, 900mila abitanti, e delle dimensioni della nuova realtà, circa 850 dipendenti. E in ultimo, ma aspetto non meno importante, la considerazione che la maggioranza del capi-

tale sociale rimane in capo ai Comuni. Insomma, una realtà economicamente forte, ma quotata in borsa, con il socio di riferimento A2A che ha il compito di coordinare il piano industriale».

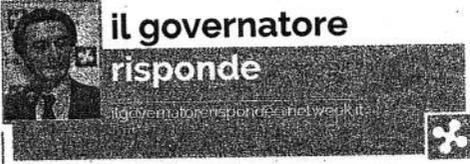
La soddisfazione dei sindaci

Intanto sindaci e amministratori gongolano. «Abbiamo una quota minima, ma ce la teniamo stretta. I servizi offerti da A2A a Bergamo sono sotto gli occhi di tutti: siamo un piccolo gioiello di smart city», ha commentato il sindaco **Giorgio Gori**. Un concetto ribadito dal collega di Monza, **Dario Allevi**: «Ci aspettiamo tantissimo da questa nuova realtà. Del resto, in questi anni Monza e Como hanno collaborato benissimo. Le nostre aspettative sono legate soprattutto alle opportunità della smart city: mobilità dolce, colonnine elettriche, pubblica illuminazione, teleriscaldamento. Quindi, servizi per i cittadini. Certo, anche i dividendi non sono un fattore secondario». La chiusura per il sindaco di Lecco e presidente di Anci Lombardia, **Virginio Brivio**: «E' una sfida importante, non ancora del tutto vinta. Rimangono agganciati al territorio. Era fondamentale non essere fagocitati da A2A, ma abbiamo bisogno di un abito su misura apposta per noi: abbiamo un bacino di 300mila abitanti, ma con il turismo, il discorso cambia».

GIOVANNI VALOTTI, PRESIDENTE A2A

«Il nostro obiettivo è che tutte le aziende esprimano al meglio le proprie potenzialità»

MILANO (czi) Come detto, il nuovo colosso lombardo nasce sotto la regia di A2A. «Rispetto a cinque anni fa sono cambiati i tempi presupposti - ha osservato il presidente **Giovanni Valotti** - Il risultato lo vedete: allora la maxi aggregazione si era arenata: sul nascere, oggi si è concretizzata in un'operazione che dà grandi aspettative a tutti i protagonisti». Valotti ha illustrato una panoramica generale: «E' stata premiata l'originalità del modello: chi era forte in sinergia con chi aveva un forte radicamento sul territorio. Il nostro obiettivo non era che A2A diventasse ancora più grande. Il nostro obiettivo è che tutte le aziende interessate esprimano al meglio le proprie potenzialità. La piena condivisione di questo piano industriale nei prossimi cinque anni ha reso possibile questa operazione». E le aggregazioni potrebbero non fermarsi qui. Nell'operazione potrebbero rientrare Gelsi (Monza e Brianza) e Tea (Mantova). «Sono due aziende in salute - ha osservato Valotti - Sapranno rimanervi a lungo o almeno per i prossimi tre anni? Non lo sappiamo. Sappiamo però che queste aggregazioni hanno valore quando le aziende stanno bene...».



il governatore risponde

Dopo Genova maggiori controlli e manutenzioni

Egregio governatore, dopo i tragici fatti di Genova ormai è scattata la psicosi dei ponti e anche qui da noi in Lombardia forse bisogna stare molto attenti, non dimentichiamo il crollo del cavalcavia di Annone Brianza. A chi spetta salvaguardare gli automobilisti? Spero non alle Province che non hanno un soldo... E mi auguro che la Regione possa fare bene la sua parte... Grazie.

Francesca - Bovisio Masclago

Il monitoraggio delle infrastrutture esistenti è di competenza dei vari soggetti gestori che, in base alla vigente normativa in materia, devono controllarne lo stato e l'efficacia. Noi abbiamo affrontato in modo organico una serie di criticità legate proprio al mantenimento dell'efficienza e della sicurezza del sistema infrastrutturale e di recente, a seguito del tragico evento di Genova, si è resa ancora più attuale la promozione di importanti azioni concrete di verifica e mantenimento dei manufatti; su questo Regione Lombardia sta pertanto lavorando con il coinvolgimento dei gestori delle infrastrutture e con le professionalità presenti sul nostro territorio. Segnalo, inoltre, rispetto alla rete viaria provinciale e della Città Metropolitana di Milano, il finanziamento regionale, già approvato all'inizio di agosto 2018, per interventi di manutenzione straordinaria del valore di oltre 50 milioni di euro nel triennio 2018 - 2020, oltre a specifiche risorse per un ammontare di 3 milioni destinate ai piccoli comuni per intervenire sulle opere stradali. Ritengo importante agire in modo ordinario con azioni finalizzate al bene e alla sicurezza dei cittadini, come siamo abituati a fare, garantendo le necessarie risorse economiche anche a quegli enti sui quali è stato, negli anni scorsi, riversato l'onere del controllo e della gestione, tralasciando però l'indispensabile aspetto finanziario.

MILANO E MONZA L'appuntamento con la scienza dedicato a grandi e piccini torna venerdì 28 e sabato 29 settembre

Al MEETmeTONIGHT il vero protagonista è il pubblico

(ces) L'appuntamento con la scienza dedicato a grandi e piccini torna venerdì 28 e sabato 29 settembre al Giardino Indro Montanelli di Milano.

Per il 2018 e per il 2019 MEETmeTONIGHT diventa europeo ed entra a far parte del circuito della Notte Europea dei Ricercatori, iniziativa annuale promossa dalla Commissione europea. Alla consolidata partnership tra Università di Milano-Bicocca, Politec-

nico di Milano, Università Statale di Milano, Comune di Milano si aggiunge quest'anno anche l'Università Federico II di Napoli.

L'evento è come sempre gratuito e aperto a tutti, con attività "su misura" per le scuole. Dimostrazioni ed esperimenti dal vivo, laboratori interattivi, incontri con i ricercatori, talk sui più importanti temi dell'attualità scientifica: MEETmeTONIGHT vi aspetta con un ricco programma

di attività previste dalle ore 10 alle 22 in entrambe le giornate.

Non solo Giardini. Nei due giorni di MEETmeTONIGHT sarà possibile visitare gratuitamente il Museo di Storia Naturale, l'Acquario Civico e il Civico Planetario Ulrico Hoepli. E quest'anno MEETmeTONIGHT vi aspetta anche a Monza, in piazza Roma sotto ai portici dell'Arengario, con tanti laboratori su ambiente, salute, scienza e tecnologia.



Tempi maturi
«E' un'idea nata a inizio 2017 quando ci si è resi conto che erano maturi i tempi per un'alleanza territoriale delle ex municipalizzate radicate sul territorio lombardo - ha spiegato **Gianpaolo Chimentì**, dello studio Pwc Tls avvocati e commercialisti, l'advisor che ha seguito l'operazione - Ingredienti e obiettivi erano di assoluto rilievo: mantenere la competitività delle aziende, la capacità di sviluppo e investimenti, l'idea di innovazione e di rimanere sempre al passo della tecnologia.

LA COOP HA UN NOTO PUNTO VENDITA IN CITTA'

La crisi «Legler» approda in Regione, gli ottocento soci chiedono aiuto

VIMERCATE (16) La crisi «Legler» approda in Regione e gli 800 soci chiedono aiuto.

Si è tenuta giovedì scorso un'audizione della Commissione delle Attività produttive della Regione Lombardia, durante la quale sono stati ascoltati i rappresentanti del Comitato che riunisce gli 800 soci con libretto della cooperativa «Legler», catena di produzione e vendita abbigliamento, che ha la sua sede a Brembate ma ha uno dei suoi negozi più importanti proprio a Vimercate, in via Cremagnani.

La cooperativa si trova in concordato in continuità da diversi mesi, con un debito che a inizio anno era stato accertato in 16 milioni di euro. Oltre a ciò, anche 153 esuberanti previsti.

In Commissione si è parlato di questo e in particolare i rappresentanti del



Il punto vendita «Legler» di via Cremagnani, a Vimercate

Comitato dei risparmiatori hanno sottolineato il particolare legame col territorio della centenaria cooperativa, che ha indotto molti ad affidare i propri risparmi, nella convinzione di aprire un semplice deposito con poca rendita e nessun rischio.

Il Tribunale non si è ancora pronunciato sul piano di concordato depositato a luglio; ma se anche fosse approvato, i risparmiatori sono destinati ad aspettare anni, con la sola promessa di riavere al massimo metà delle somme incautamente affidate. Uno scenario che si vuole evitare.

Per questo il Comitato, che da marzo sta assiduamente cercando ogni strada che porti a un risarcimento, chiede che, con l'aiuto della Regione, i soci vengano equiparati ai risparmiatori

truffati dalle banche.

Beppe Guerini, rappresentante della Confcooperative di Bergamo, presente all'audizione, ha completato il quadro della situazione, affermando che sta cercando un supporto effettivo a livello nazionale, nell'attesa del quale la Regione potrebbe farsi garante dei risparmiatori più deboli, con una conseguente cessione dei loro crediti agli istituti bancari.

Il Comitato dei soci ha apprezzato l'atteggiamento di Confcooperative, volto ora a un impegno tangibile nei confronti dei soci.

Ha espresso anche soddisfazione per il clima di attento ascolto dell'incontro, che dovrebbe tradursi in un appoggio concreto in vista della prossima tappa, l'audizione prevista a breve a Roma.

ALLA LIBRERIA «IL GABBIANO»

«Viaggio ai limiti dell'universo» insieme al fisico italiano che insegna in America

VIMERCATE (16) Appuntamento con la scienza alla libreria «Il gabbiano» di piazza Giovanni Paolo II.

Sabato prossimo, 22 settembre alle 17 Cristiano Galbiati (foto) presenterà il suo nuovo libro le entità oscure (Viaggio ai limiti dell'universo), edito da Feltrinelli. L'autore, che insegna Fisica a Princeton (New Jersey)

e Fisica delle astroparticelle al Gran Sasso Science Institute dell'Aquila, racconterà l'evoluzione delle scoperte scientifiche nel nostro secolo, alla ricerca di quella materia oscura che rappresenta la nuova sfida per il mondo accademico mondiale.

«La sorpresa viene da lontano. Molto, molto lontano.

Dalle sorgenti delle galassie, dalle fucine delle stelle, fonti di un'energia inesaurita. Là dove abbiamo cominciato a guardare e ormai non possiamo più smettere».

La materia e l'energia oscura sono il grande rompicapo della fisica del XXI secolo. E finché rimarranno un enigma, dell'Universo conosceremo solo una piccolissima porzione e nulla sapremo della sua origine e del suo inevitabile destino. Un ospite di grande prestigio accademico per la nostra città.



Avps cerca giovani per il Servizio civile: adesioni entro il 28 settembre

VIMERCATE (16) Il Servizio civile? Con Avps. Questa la proposta dell'Associazione volontari di Pronto soccorso, che cerca giovani da crescere. Le domande (1 modulo possono essere ritirati alla sede di via Cadorna) dovranno essere presentate entro le 18 di venerdì 28 settembre. Tutti i candidati (età tra i 18 e i 28 anni) verranno valutati con

selezioni che si terranno nei mesi di ottobre e novembre. I selezionati potranno anche frequentare corsi di formazione e primo soccorso, ottenendo un attestato regionale. La durata del Servizio civile è di 12 mesi, con un impegno di 30 ore settimanali e una retribuzione mensile di 433 euro. Per ulteriori informazioni info@avps.it